

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 654230

del: 03/12/2025

Oggetto: TRASMISSIONE DECRETO REGIONALE N. 17660 DEL 02/12/2025 - "INFLUENZA AVIARIA HPAI - PROROGA DELLE MISURE SANITARIE DI CUI AI DECRETI N. 15666/2025 E 14740/2025"

Mittente: Regione Lombardia

Numero allegati: 6

Nome file allegati: Segnatura.xml
1764671671650_Proroga validita dispositivo ZUR ottobre 2025_signed (1).pdf
RL_RLAOG1_2025_11296.pdf
Decreto n 17660 del 02_12_2025.pdf
1764671671822_trasmissione_proroga_dispositivo_ZUR_30074-signed (1).pdf
1764597815193_aggiornamento IA nov25_signed (3).pdf

AI DIPARTIMENTI VETERINARI E SAOA
ATS DI REGIONE LOMBARDIA

ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E
FILIERE AVICOLE

COLDIRETTI LOMBARDIA
CIA LOMBARDIA
COPAGRI
CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA
ARAL
ASSOAVI
GOBBI FRATTINI
UNAITALIA
AMADORI
VERONESI
NOSTRANELLO
POLLOMONTEVERDE
ANSPAR

e, p.c.

AL MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE
ANIMALE - UFFICIO 3

ALLA DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, SOVRANITA'
ALIMENTARE E FORESTE
ANDREA MASSARI

AI RESPONSABILI SERVIZI VETERINARI
REGIONI E PP.AA.

AL COMANDO REGIONALE
CC FORESTALE LOMBARDIA

AL CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE
PER L'INFLUENZA AVIARIA (CRN-IA)
IZS DELLE VENEZIE

IZSLER

OEVRL

Oggetto: Trasmissione Decreto Regionale n. 17660 del 02/12/2025 - "Influenza Aviaria HPAI - Proroga delle misure sanitarie di cui ai Decreti n. 15666/2025 e 14740/2025"

Nel trasmettere il Decreto regionale n. 17660 del 02/12/2025 di proroga delle misure straordinarie a seguito dei focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale, si inoltrano le note del Ministero della Salute protocollo n. 34869 del 01/12/2025 con cui viene trasmesso il provvedimento di proroga del Dispositivo n. 30074 del 16/10/2025 e protocollo n.34714 del 01/12/2025 che fornisce aggiornamenti sulla situazione epidemiologica.

Nel rinnovare la massima allerta e il puntuale rispetto delle misure di biosicurezza, invitando ad attuare pulizie e disinfezioni suppletive di piazzali, marciapiedi e piazzole in area di allevamento, in considerazione del periodo a rischio e della situazione epidemiologica, fatto salvo quanto già previsto nelle zone di restrizione, si dispone che in zona B e in ZUR gli accessi agli allevamenti siano limitati esclusivamente a quelli funzionali all'attività di allevamento o a quelli necessari a salvaguardare il benessere animale. Sono fatti salvi, inoltre, i controlli ufficiali volti al rispetto delle misure di biosicurezza e quelli effettuati contestualmente.

Distinti saluti.

Il Dirigente
FRANCESCO MARASCHI

Decreto n 17660 del 02_12_2025.pdf

1764597815193_aggiornamento IA nov25_signed (3).pdf

1764671671650_Proroga validita dispositivo ZUR ottobre 2025_signed (1).pdf

1764671671822_trasmissione_proroga_dispositivo_ZUR_30074-signed (1).pdf

Referente per l'istruttoria della pratica: Claudia Nassuato Tel. 02/6765.6707



Regione Lombardia

DECRETO N. 17660

Del 02/12/2025

Identificativo Atto n. 1404

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

INFLUENZA AVIARIA HPAI - PROROGA DELLE MISURE SANITARIE DI CUI AI DECRETI N. 15666/2025 E 14740/2025

L'atto si compone di 4 pagine di cui
0 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VETERINARIA

VISTO il Dispositivo dirigenziale del Ministero della Salute del 26 novembre 2025 trasmesso con nota prot. 34869 dell'01/12/2025 recante *"Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Proroga validità del dispositivo dirigenziale prot. DGSAF n. 30074 del 16/10/2025"*;

RICHIAMATI i seguenti decreti:

- DDUO n. 15666 del 04/11/2025 recante *"Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale."* Modifica Decreto della Direzione Generale Welfare n. 14740 del 21/10/2025 *"Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale"*;
- DDUO n. 14740 del 21/10/2025 recante *"Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale"*;

VAGLIATO che il quadro epidemiologico continua ad essere caratterizzato dall'insorgenza di ulteriori focolai HPAI;

RICHIAMATA la nota G1.2025.0047229 del 28/11/2025 *"HPAI - Proroga delle misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale"*;

CONSIDERATO che con il più sopra richiamato dispositivo dirigenziale il Ministero della Salute ha prorogato al 31 gennaio 2026 la ZUR per influenza aviaria ad alta patogenicità;

RITENUTO pertanto necessario prorogare fino al 31 gennaio 2026 la ZUR e le misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale di cui ai già menzionati Decreti della Direzione Generale Welfare n. 14740 del 21/10/2025 e n. 15666 del 04/11/2025;

PRECISATO che in base alla evoluzione della situazione epidemiologica la Regione potrà rimodulare i parametri per il rilascio delle deroghe o revocare tale possibilità;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;



Regione Lombardia

RICHIAMATE:

- il “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura”, di cui alla DCR n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare l'Obiettivo Strategico 2.3.12 “Potenziare gli interventi rivolti al benessere e alla sanità animale”;
- il “Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028”, strumento di programmazione unico e integrato del sistema sociosanitario regionale, approvato con DCR n. 395/2024;
- le “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025” di cui alla DGR n. 3720/2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, di cui alla DGR n. 3837 del 31 gennaio 2025, che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
- le “Linee di indirizzo per la redazione del piano integrato aziendale della prevenzione veterinaria, ai sensi del reg. (UE) 2017/625 – Anno 2025”, di cui al Decreto n. 2736/2025;

VISTE:

- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e recante “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, che disciplina il Servizio Sanitario Regionale

DECRETA

1. **di prorogare** fino al 31 gennaio 2026 la ZUR e le misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale di cui ai già menzionati Decreti della Direzione Generale Welfare n. 14740 del 21/10/2025 e n. 15666 del 04/11/2025;
2. **di stabilire** che le misure previste dal presente provvedimento sono direttamente applicabili, restano in vigore fino al 31/01/2026, e potranno essere prorogate o modificate sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
4. **di attestare** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

5. **di stabilire** la pubblicazione del presente atto sul Portale Istituzionale di Regione Lombardia.

Il Dirigente
FRANCESCO MARASCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale
di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.

Registro – Classif: I.1.a.c/2025/21

Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari
Regioni e Province autonome

E, p.c.

CRN IA presso IZS Venezia IIZZSS
COVEPI c/o IZS Abruzzo e Molise
protocollo@pec.izs.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Stato Maggiore della Difesa
Ispettorato Generale della Sanità Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Comando Carabinieri per la tutela della Salute

Comando Carabinieri Organizzazione per la
Tutela Forestale, Ambientale e
Agroalimentare carabinieri@carabinieri.it;
carabinieri@pec.carabinieri.it

DOHRI Ufficio 3

DGSA Ufficio 1, 2, 6 e 8

DGISA Ufficio 2

Associazioni di categoria settore avicolo

FNOVI – ANMVI – SIVEMP
LORO SEDI

Oggetto: Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale del 26 novembre 2025 recante proroga di validità del dispositivo prot. DGSAF n. 30074 del 16/10/2025 relativo all' istituzione di una Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) per influenza aviaria ad alta patogenicità.

Si trasmette in allegato alle SS.LL. il Dispositivo di cui all'oggetto con preghiera di massima diffusione.

Si ringrazia per la collaborazione e si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Direttore dell'Ufficio 3
Dott. Luigi Ruocco
*f.to Luigi Ruocco**

*

Direttore dell'Ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale
di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.

Assessorati alla Sanità Servizi
Veterinari
Regioni e Province autonome

E, p.c.

CRN IA presso IZS Venezia IIZZSS
COVEPI c/o IZS Abruzzo e Molise
protocollo@pec.izs.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Stato Maggiore della Difesa
Ispettorato Generale della Sanità
Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it

Comando Generale dell'Arma dei
Carabinieri

Comando Carabinieri per la tutela della
Salute

Comando Carabinieri Organizzazione
per la Tutela Forestale, Ambientale e
Agroalimentare
carabinieri@carabinieri.it;
carabinieri@pec.carabinieri.it

DOHRI Ufficio 3

DGSA Ufficio 1, 2, 6 e 8

DGISA Ufficio 2

Associazioni di categoria settore
avicolo

FNOVI – ANMVI – SIVEMP
LORO SEDI

OGGETTO: aggiornamento situazione epidemiologica influenza aviaria alta patogenicità.

Sono 25 i focolai di Influenza aviaria ad alta patogenicità confermati in Italia fino al 27 novembre 2025 a far data dalla fine di settembre nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte, Lombardia e Emilia Romagna in allevamenti di tacchini ovaiole e broiler.

Solo nell'ultima metà del mese di novembre sono stati accertati 8 focolai confermando la situazione di elevato rischio di introduzione della malattia dovuta principalmente all'attuale fase migratoria e al coinvolgimento di specie acquatiche stanziali.

Visto l'andamento della situazione epidemiologica è stato deciso di mantenere la ZUR prevista con il dispositivo 30074 del 16/10/25 fino alla fine del mese di gennaio 2026.

A tale riguardo l'EFSA ha recentemente pubblicato un documento che evidenzia come tra il 6

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12. 2000 n. 445 e del D.Lgs 07.03 2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Direttore dell'Ufficio: Dott. L. Ruocco – l.ruocco@sanita.it - tel. 06.59946755

Referente del procedimento: Dott. Andrea Maroni Ponti - a.maroni@sanita.it - telefono ufficio 0659946814

Posta certificata: dgsa@postacert.sanita.it

settembre e il 14 novembre 2025 sono state segnalate 1.443 rilevazioni di virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) A(H5) negli uccelli selvatici in 26 Paesi europei.

Questo numero risulta essere di quattro volte superiore rispetto allo stesso periodo del 2024 ed è il più alto registrato dal 2016. Il virus coinvolto è A(H5N1) appartenente al lignaggio EA-2024-DI.2.1 attualmente circolante anche in Italia sia nei selvatici che nei domestici.

Sono inoltre coinvolte sempre più specie di uccelli acquatici (anatre, oche e cigni) ma anche un elevato numero di gru comuni lungo un'ampia fascia di territorio che si estende dal nord-est al sud-ovest del continente europeo.

Considerata quindi l'eccezionale alta circolazione del virus HPAI nella popolazione di uccelli selvatici rispetto agli anni precedenti, e la conseguente elevata contaminazione ambientale, si richiama nuovamente alla necessità di far applicare agli operatori rigorose e continue misure di biosicurezza nonché a sollecitare la comunicazione di qualsiasi situazione sospetta connessa a lievi cali di consumo di mangime, lievi rialzi di mortalità o diminuzione dell'ovodeposizione.

A tale riguardo si segnala la ricomparsa della malattia in allevamenti che erano già stati focolai negli anni precedenti segno che i rischi continuano a permanere per le aziende poste in zone ad alto rischio di introduzione dell'influenza aviaria.

Si evidenzia inoltre che eventuali non conformità rilevate negli allevamenti focolaio deve necessariamente portare a una valutazione circa l'erogazione dell'indennizzo previsto dalla legge n.218.

Si richiede infine la rimozione per quanto possibile delle carcasse di uccelli selvatici al fine di ridurre il rischio di infezione di altri uccelli selvatici, domestici nonché dei mammiferi.

IL DIRETTORE GENERALE

*Dott. Giovanni Filippini



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Proroga validità del dispositivo dirigenziale prot. DGSAF n. 30074 del 16/10/2025

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 44 del 28.03.2013 recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute tra cui il Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali;

VISTO il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate ed in particolare l'articolo 21 lettera c);

VISTO il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 come da ultimo modificato dal decreto legislativo 27 dicembre 2024, n. 220 ed in particolare l'articolo 19, comma 4;

CONSIDERATO che a partire dal 29 settembre 2025 sono stati confermati 19 focolai di Influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N1 in stabilimenti di pollame di cui 3 in allevamenti di tacchini nella Provincia di Verona e 2 in allevamenti di tacchini della provincia di Mantova zone ad elevata densità avicola;

CONSIDERATO che sono stati confermati oltre 40 focolai di HPAI in uccelli selvatici in particolare nelle regioni del Nord Est Italia e in Emilia Romagna;

VISTO lo Statement dell'EFSA del 24 novembre 2025 che evidenzia il livello senza precedenti dei casi di H5N1 registrati in Europa negli uccelli selvatici nel corso dell'attuale stagione migratoria 2025;

VISTO il proprio dispositivo dirigenziale prot. DGSAF n. 30074 del 16 ottobre 2025 "Influenza aviaria

ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale recante istituzione di una Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) per influenza aviaria ad alta patogenicità”;

CONSIDERATO che molte zone umide di svernamento degli uccelli migratori si trovano in prossimità di zone ad elevata densità avicola;

RITENUTO pertanto necessario in funzione degli attuali rischi di introduzione e diffusione negli allevamenti avicoli di prolungare fino al mese di gennaio 2026 la durata della Zona di Ulteriore Restrizione di cui al Dispositivo Dirigenziale n. protocollo 30074 del 16 ottobre 2025 che comprende alcune zone ad elevata densità di stabilimenti avicoli presenti nella regione Veneto e Lombardia in cui adottare specifiche misure di sorveglianza e controllo per ridurre i rischi di diffusione dell’influenza aviaria ad alta patogenicità;

SENTITO il Centro di Referenza Nazionale per l’Influenza Aviaria presso l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;

DISPONE

Articolo 1

(Proroga validità dispositivo prot. DGSAF n. 30074 del 16/10/2025)

1. La validità del dispositivo prot. DGSAF n. 30074 del 16 ottobre 2025 “Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale recante istituzione di una Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) per influenza aviaria ad alta patogenicità” è prorogata fino al 31 gennaio 2026 .

Roma 26/11/2025

IL DIRETTORE GENERALE
GIOVANNI FILIPPINI